

## DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE

«Il Signore è davvero risorto. Alleluia!».  
(Lc 24,34)

### COMMENTO ALL'IMMAGINE



È un'insolita immagine per "raccontare" la Pasqua, come in fondo è insolita, surreale la Pasqua che stiamo vivendo quest'anno, in questo tempo di pandemia. Ma è l'immagine più bella e più vera per spiegarci la bellezza della Pasqua, la grandezza del Cristo Risorto. Gesù, risorgendo da morte, non ha preso le distanze dalla nostra umanità, non è tornato ad occuparsi delle cose sue senza più guardare a noi, alla nostra umanità ferita e in cammino. Cristo risorto è il nostro "cireneo". Questa bellissima immagine ci dona la certezza che l'amore smisurato di Cristo per l'umanità continua tutt'oggi; la sua presenza ci sostiene, ci accompagna, e soprattutto guarda avanti, e ci aiuta a guardare nella sua stessa direzione, verso quell'orizzonte di pace e di

speranza necessario e non scontato. Ma questo stringersi a vicenda di Cristo e dell'uomo ci ricorda che Egli vuole la nostra collaborazione, perché il suo amore e questa gioia pasquale possa essere annunciata a tutti. Non saremo soli. Mai!

### **"Alleluia"**

Il Signore è risorto dai morti! Alleluia! Oggi è la festa più importante per i cristiani e la famiglia è chiamata a celebrare la festa non solo con un momento di preghiera, in comunione con tutta la comunità che non può radunarsi per l'Eucaristia, ma vivendo nella gioia e nella lode i gesti più semplici del vivere insieme, a partire dal saluto con cui la giornata inizia, nel segno di un augurio e di un bacio: "Buona Pasqua nel Signore!". La colazione festosa fatta insieme, una chiamata a parenti, amici e persone sole, il pranzo della festa preparato con cura, la preghiera che celebra il motivo della festa: tutto canta di gioia e tutto è chiamato ad essere luminoso, perché la luce del Signore risorto ha vinto le tenebre della morte!

*Intorno alla tavola, prima del pasto festivo, si può vivere insieme questo momento in famiglia ma anche il singolo credente benedice il Signore. Sulla mensa di casa, rivestita a festa, troviamo il posto adatto per il cero fiorito e la Parola di Dio.*

## Introduzione

**Nel nome del Padre e  
del Figlio e dello Spirito Santo.**

*Amen.*

**Questo è il giorno  
che ha fatto il Signore. Alleluia!**

*Questo è il giorno che ha fatto il Signore.*

*Alleluia!*

**Ralleghiamoci ed esultiamo:  
Alleluia!**

*Ralleghiamoci ed esultiamo:*

*Alleluia!*

**Oggi siamo in festa,  
perché il Signore è risorto:  
ralleghiamoci ed esultiamo:  
Alleluia!**

*Ralleghiamoci ed esultiamo: A*

*lleluia!*

**Oggi la morte e la vita  
si sono affrontate  
in un prodigioso duello:  
Il Signore della vita era morto,  
ma ora, vivo, trionfa!  
Ralleghiamoci ed esultiamo:  
Alleluia!**

*Ralleghiamoci ed esultiamo:*

*Alleluia!*

**Oggi la pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo:  
questo è stato fatto dal Signore  
ed è una meraviglia ai nostri occhi.  
Ralleghiamoci ed esultiamo:  
Alleluia!**

*Ralleghiamoci ed esultiamo:*

*Alleluia!*

## Canto dell'Alleluia

*Tutti si alzano e acclamano:*

*Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!*

Canto per Cristo: in lui rifiorirà  
ogni speranza perduta,  
ogni creatura con lui risorgerà,  
alleluia, alleluia!

*Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!*

## Evangelo

Evangelo di nostro Signore Gesù Cristo secondo Giovanni.

20, 1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

## Per la meditazione

Corrono i discepoli al sepolcro, per cercare il Signore risorto. Sarebbe stato bello incontrarlo vivente, di persona, ma il segno della Resurrezione è un sepolcro vuoto che invita a credere, comprendendo le Scritture. Anche noi avremmo voluto correre in chiesa, per incontrare il Risorto nei segni dell'Eucaristia celebrata in mezzo ai fratelli e alle sorelle della comunità. Il segno che ci è dato è questa Chiesa domestica che, nell'attesa di poter uscire di casa e celebrare la Risurrezione di Gesù, già ora benedice il Signore per i suoi doni, anche in mezzo alla prova.

## Silenzio

---

## [Benedizione dei figli nella memoria del Battesimo]

*Se sono presenti dei figli con i loro genitori, il papà e la mamma (o un solo genitore) con le mani giunte, si alternano nel pronunciare la benedizione:*

**Sii benedetto, Dio creatore  
e salvatore del tuo popolo,  
nel dono del Battesimo  
ci hai resi tuoi figli  
e fratelli tra di noi:  
sostieni la nostra famiglia,  
perché sia un segno del tuo amore.**

*Gloria a te, Signore.*

*Il papà e la mamma tracciano l'uno sulla fronte dell'altro il segno della benedizione del Signore.*

**Noi ti benediciamo,  
perché dalla Resurrezione del tuo Figlio  
è germogliata una vita nuova per i nostri figli:  
la tua benedizione  
li custodisca e li protegga nel tuo amore.**

*Gloria a te, Signore.*

*Il papà e la mamma tracciano sulla fronte dei propri figli il segno della benedizione del Signore.*

**Noi ti glorifichiamo, Padre buono,  
perché nelle prove della vita  
Tu sei Colui che non abbandona nelle tenebre,  
ma dona vita e libertà.  
La tua benedizione ci liberi dal male  
e ci sollevi da ogni pericolo.**

*Gloria a te, Signore.*

*Tutti i membri della famiglia tracciano sul proprio corpo il segno della benedizione del Signore.*

---

## **Benedizione della mensa nell'attesa dell'Eucaristia**

**Signore Gesù Cristo,  
risuscitato dai morti,  
che ti sei manifestato ai discepoli  
nello spezzare il pane,  
resta in mezzo a noi:  
fa' che rendendo grazie  
per i tuoi doni nella luce gioiosa della Pasqua,  
ti accogliamo come ospite nella nostra famiglia,  
per essere commensali del tuo regno.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

*Amen.*

*Si può concludere con il canto dell'Alleluia, oppure con l'antifona mariana del Tempo di Pasqua, Regina Coeli.*

**Regina dei cieli, ralleggrati, alleluia.**

*Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,  
è risorto, come aveva promesso, alleluia.*

*Prega il Signore per noi, alleluia.*

*Terminata la Celebrazione della Parola, si può compiere il gesto suggerito per la giornata di oggi.*

## **LA NOSTRA FAMIGLIA NELLA DOMENICA DI PASQUA**

### **Per capire**

San Tommaso ricorda che tutti possono benedire (dire bene e annunciare il bene) e lo possono fare in diversi modi. Uno di questi è il desiderio di ricevere da Dio il bene e la forza di cui abbiamo bisogno, come si prega e si chiede nel salmo: "La benedizione del Signore sia su di voi" (Sal 128,8).

In questa Pasqua "straordinaria" che si vive in casa proponiamo che il papà o la mamma chieda a Dio la benedizione per la sua famiglia attraverso una preghiera accompagnata dal segno dell'aspersione con l'acqua, che richiama il Battesimo.

### **Il gesto**

*Il genitore che guida la preghiera prende in mano il recipiente con l'acqua che era stato posto accanto alla Bibbia e dice:*

Questo è il giorno che ha fatto il Signore.

**Tutti: Rallegriamoci ed esultiamo. Alleluia!**

*Poi legge le parole del profeta Ezechiele (36,25-26):*

Così dice il Signore: «Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore

nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne».

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio.**

*Quindi prega così:*

Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che nella grande luce della Pasqua manifesti la tua gloria e doni al mondo la speranza della vita nuova. Guarda a noi tuoi figli, radunati in famiglia nel giorno della Pasqua: fa' che possiamo attingere alle sorgenti della salvezza la vera pace, la salute del corpo e dello spirito e la sapienza del cuore, per amarci gli uni gli altri come Cristo ci ha amati. Egli ha vinto la morte e ora che è risorto, vive e regna nei secoli dei secoli.

**Tutti: Amen.**

*Conclude infine bagnando nell'acqua un ramoscello con cui porge l'acqua benedetta a tutti i presenti e ciascuno si fa il segno della croce sul proprio corpo.*